



Fidanzia Gigliola
STUDIO LEGALE

Roma, 20 febbraio 2024

A mezzo pec

dgscerp.div4@pec.mise.gov.it

urp@pec.mise.gov.it

Spett.le

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Oggetto: Radio Onda Libera S.r.l. c. Ministero dello Sviluppo economico ed altri. Richiesta di pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo economico) dell'avviso di notificazione per pubblici proclami disposta dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, Sez. IV *ter*, con ordinanza n. 655/2024 del 12 febbraio 2024.

I sottoscritti Avv.ti Sergio Fidanzia (C.F. FDNSRG77E15H501; pec: sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org), Angelo Gigliola (C.F. GGLNGL77E12Z112E; pec: angelogigliola@ordineavvocatiroma.org) e Prof. Andrea Panzarola (C.F. PNZNDR71P02G478N; pec: andreapanzarola@ordineavvocatiroma.org), nella qualità di procuratori di Radio Onda Libera S.r.l. (C.F. e P.IVA 01683440547) con sede legale in Umbertide (PG), via R. Morandi n. 11, nel giudizio promosso contro il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo economico) nonché nei confronti di Radio Punto Zero S.r.l. dinanzi al Tribunale Amministrativo per il Lazio, sede di Roma avente R.G. n. 14061/2018, con la presente



CHIEDONO

volersi procedere con premura e nel rispetto dei termini indicati nell'ordinanza in oggetto alla pubblicazione sul Vs. sito web istituzionale degli allegati atti di integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati all'impugnativa, mediante la notifica per pubblici proclami disposta dall'On.le TAR Lazio, sede di Roma, Se. IV *ter*, con la prefata ordinanza.

In particolare, preme rimarcare che con tale ordinanza il TAR Lazio, sede di Roma, ha disposto le seguenti modalità:

a.- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del Ministero delle Imprese

e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo economico), dal quale risulti:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. - il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
- 4.- l'indicazione dei controinteressati;
- 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- 6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza, con il riferimento che con essa è stata disposta la notifica per pubblici proclami;



7. - il testo integrale del ricorso introduttivo;

b.- In ordine alle prescritte modalità, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso stesso e della presente ordinanza, in calce alla quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

1.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

2.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustiziaamministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

3.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il N. 14061/2018 REG.RIC. ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;

4.- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

5.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un



collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Al fine di consentire la pubblicazione disposta dal TAR Lazio, sede di Roma, con l’ordinanza n. 655/2024 si offrono in comunicazione con la presente i seguenti allegati:

1. avviso di notifica per pubblici proclami;
2. copia dell’ordinanza del TAR Lazio, sede di Roma, n. 655/2024 del 12 febbraio 2024;
3. copia del ricorso introduttivo;
4. graduatoria definitiva delle domande ammesse al contributo per l’anno 2016 delle emittenti radiofoniche a carattere commerciale.

Da ultimo, gli scriventi procuratori chiedono espressamente di voler dare conferma dell’avvenuta pubblicazione ai seguenti indirizzi pec: sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org; angelogigliola@ordineavvocatiroma.org e andreapanzarola@ordineavvocatiroma.org ai quali dovrà essere trasmessa la suindicata attestazione di avvenuta pubblicazione, dovendo provvedere entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dall’avvenuta pubblicazione, al deposito della prova del compimento dei prescritti adempimenti.

Distinti saluti.

Avv. Sergio Fidanzia

Avv. Angelo Gigliola

Prof. Andrea Panzarola